

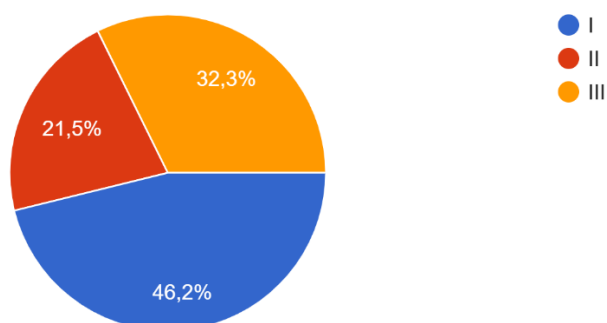
Relazione Questionario Studenti

A.A. 2024/2025 - CdS Lettere

Numero di risposte: **130**.

A quale anno sei iscritto?

130 risposte



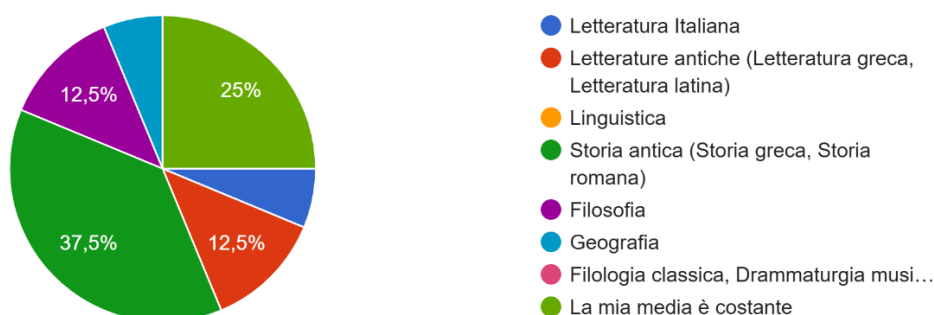
La stragrande maggioranza (75%) dei partecipanti iscritti al I anno (60 in totale) frequenta i corsi del curriculum moderno; il 25% frequenta quelli del curriculum antico. Tra i partecipanti del II e III anno (70 in totale), è iscritto al curriculum moderno il 77,1%; il restante 22,9% è invece iscritto al curriculum antico. Tutte le considerazioni che seguono sono basate sulle risposte ricevute, e presentano quindi un quadro che non può essere esaustivo o completo, ma che si ritiene sufficiente per identificare alcune tendenze. Il questionario è stato diffuso tra il 15 maggio e il 10 giugno 2025: i dati raccolti non tengono quindi conto della sessione di esami immediatamente successiva.

Carriera dello studente

Questi i dati riguardanti i partecipanti iscritti al curriculum antico e il loro rendimento nelle diverse discipline:

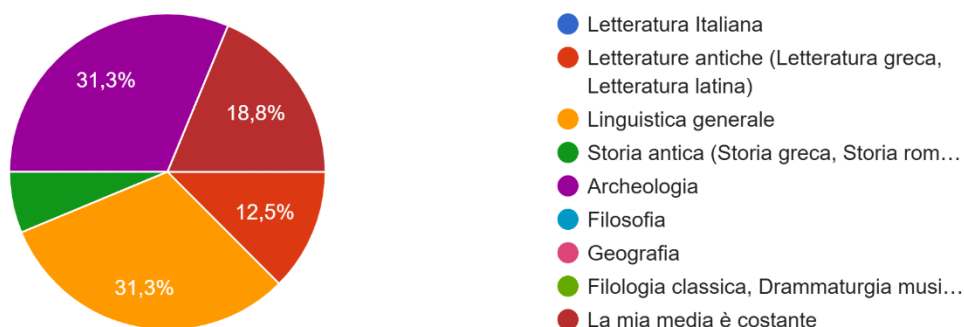
In quali discipline studiate nel corso dei primi due anni hai ottenuto il rendimento più alto?

16 risposte



In quali discipline studiate nel corso dei primi due anni hai ottenuto il rendimento più basso?

16 risposte



Il 25% dei 16 partecipanti dichiara di aver ottenuto risultati costanti nelle diverse discipline; risultati particolarmente positivi sembrano emergere per 37% circa nelle discipline storiche (Storia greca e romana); le difficoltà sembrano concentrarsi, ancora più che sulle lingue antiche, su Archeologia e Linguistica generale.

Questi i dati riguardanti i partecipanti iscritti al curriculum moderno:

In quali discipline studiate nel corso dei primi due anni hai ottenuto il rendimento più alto?

54 risposte



In quali discipline studiate nel corso dei primi due anni hai ottenuto il rendimento più basso?

54 risposte



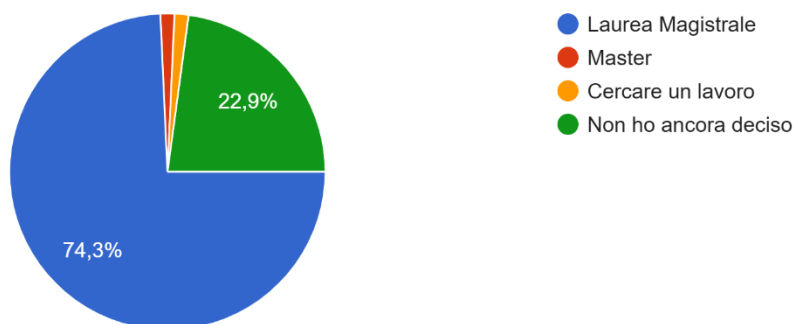
Un terzo dei partecipanti (su un totale di 54 risposte) ha indicato risultati particolarmente positivi in Italiano; difficoltà sembrano invece emergere nelle discipline Linguistiche e filologiche (31,5%) e, in seconda battuta, in quelle Storiche (16,7%). Da segnalare che solo il 14,8% di coloro che hanno risposto al quesito indica Latino tra le materie di fronte alle quali ha incontrato difficoltà; da rilevare inoltre una fluttuazione incongrua tra i due grafici per quanto riguarda le indicazioni di media costante, che dovrebbero in teoria essere identiche (visto che identico è il numero di risposte ai due quesiti) e presentano invece una variazione di quasi 20 punti percentuali nel passaggio dal primo al secondo grafico.

Futuro

Circa tre quarti di coloro che hanno risposto al quesito (70 persone) intendono proseguire gli studi; soltanto una manifesta l'intenzione di affrontare immediatamente il mondo del lavoro:

Hai già scelto come proseguire la tua carriera?

70 risposte



I 52 partecipanti che hanno già deciso di proseguire un corso di Laurea Magistrale hanno manifestato le intenzioni riassunte nel grafico seguente:

Quale Laurea Magistrale hai scelto? (indicare il nome)

52 risposte



36 partecipanti su 52 (il 70% circa) intendono proseguire gli studi a Firenze (manifestando una spiccata preferenza per i percorsi proposti in LM-14 e LM-15); il 30% circa pensa invece di cambiare Ateneo.

4 studenti manifestano l'intenzione di lasciare Firenze per iscriversi a una Magistrale di antichistica in altri Atenei; le motivazioni sono legate a un carico di studio ritenuto eccessivo rispetto ai crediti riconosciuti per alcuni esami.

6 studenti manifestano l'intenzione di lasciare Firenze per iscriversi a una Magistrale di modernistica in altri Atenei: le motivazioni sono per lo più economiche, legate al costo della vita e degli affitti; gli studenti cercano tuttavia anche un maggior numero di appelli.

Uno studente ha inoltre optato per un Master, Editoria cartacea e digitale (UNIFI); un altro studente intende cercare subito lavoro nell'ambito della Cultura.

Il grafico seguente illustra le motivazioni fornite da 16 partecipanti che al momento in cui il questionario è stato diffuso non avevano ancora deciso quale direzione prendere dopo la laurea triennale:

Puoi motivare brevemente perché non hai ancora deciso cosa farai dopo la triennale?

16 risposte



Le difficoltà di scelta (troppe opzioni che potrebbero essere interessanti, ovvero nessuna opzione realmente interessante) si affiancano a preoccupazioni pratiche: necessità di guadagnare e quindi di lavorare, preoccupazioni inerenti alla difficoltà di trovare un impiego qualora si scelga un determinato indirizzo etc.

Situazione carriera

I anno

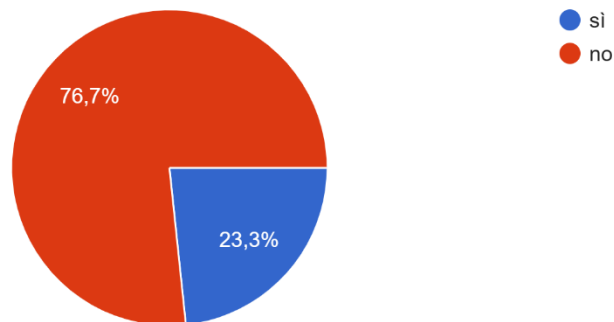
La maggior parte (46 persone) dei 60 partecipanti iscritti al I anno ritiene di non riuscire a ottenere i 60 CFU previsti per il loro anno di corso entro l'appello di settembre; 25 partecipanti sui 46 che hanno risposto al quesito ritengono che le difficoltà dipendano dal modo in cui il corso di studi è strutturato; i restanti 21 accennano invece a difficoltà personali.

Tra i partecipanti iscritti al I anno, 25 precisano le difficoltà incontrate. Tra i temi toccati si segnalano in particolare: la difficoltà di gestire una mole di lavoro molto superiore a quella richiesta dalla Scuola Secondaria; numero e distribuzione degli appelli (benché la SUF offra più appelli del minimo indicato da UNIFI); programmi d'esame percepiti come troppo vasti; il Latino, soprattutto per quegli studenti (in particolare per quelli iscritti al curriculum moderno) che non ne hanno affrontato lo studio al Liceo; esami impegnativi da 12 CFU al primo anno; conclusione delle lezioni troppo a ridosso dell'inizio degli esami. Dalle risposte emerge che alcune delle cause imputate al CdS derivano da una organizzazione non proficua dello studio.

La situazione è illustrata dai due grafici seguenti:

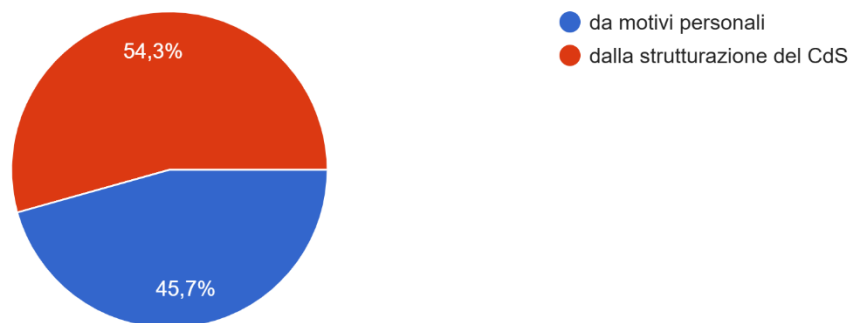
Pensi di riuscire a ottenere i 60 CFU previsti per il primo anno entro l'appello di settembre?

60 risposte



Se ritieni di non riuscirci, pensi che questo dipenda:

46 risposte



Il anno

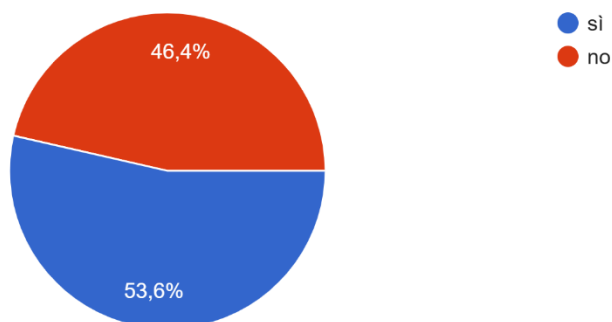
13 dei 28 partecipanti iscritti al II anno affermano di non aver ottenuto nei tempi previsti i 60 CFU richiesti per il I anno di corso; soltanto 4 partecipanti su 13 ritengono che le difficoltà siano dipese dal modo in cui il corso di studi è strutturato; i restanti 9 accennano invece a difficoltà personali.

12 partecipanti precisano le difficoltà incontrate: i temi toccati coincidono in larga parte con quelli cui si è accennato sopra.

La situazione descritta è illustrata dai due grafici seguenti:

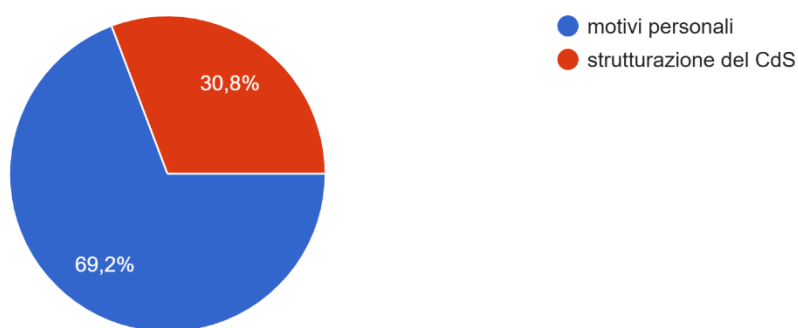
Sei riuscito a ottenere nei tempi previsti i 60 CFU previsti per il primo anno?

28 risposte



Da che cosa è dipeso?

13 risposte



La maggior parte (17 persone) dei 28 partecipanti iscritti al II anno afferma che non riuscirà a ottenere entro dicembre 2025 i 120 CFU richiesti per i primi due anni di corso; 12 partecipanti su 17 ritengono che le difficoltà siano dipese dal modo in cui il corso di studi è strutturato; i restanti 5 accennano invece a difficoltà personali.

11 partecipanti precisano le difficoltà incontrate: i temi toccati coincidono in larga parte con quelli cui si è accennato sopra. Diversi partecipanti segnalano una sproporzione nel carico didattico di alcuni esami (6).

III anno

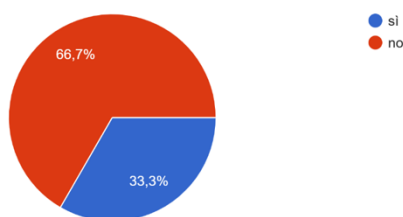
Due terzi (28 persone) dei 42 partecipanti iscritti al III anno afferma che non riuscirà a laurearsi entro Dicembre 2025; 17 partecipanti su 28 ritengono che le difficoltà siano dipese dal modo in cui il corso di studi è strutturato; i restanti 11 accennano invece a difficoltà personali.

17 partecipanti precisano le difficoltà incontrate: i temi toccati coincidono in larga parte con quelli cui si è accennato sopra. Tra questi emergono in particolare i già citati problemi riguardanti il numero di appelli e il carico didattico.

La situazione descritta è illustrata dai due grafici seguenti:

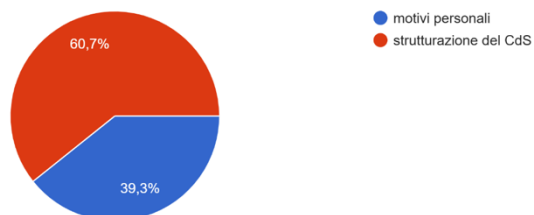
Pensi di riuscire a laurearti entro dicembre?

42 risposte



Per quale motivo?

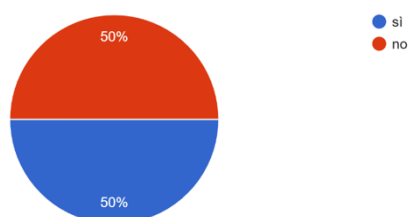
28 risposte



Dei 42 partecipanti iscritti al III anno, 21 (la metà esatta) hanno già preso accordi con un docente circa la preparazione di un elaborato finale; 18 partecipanti su 21 dichiarano che riusciranno a completare il lavoro nell'arco dei due-tre mesi previsti. La situazione descritta è illustrata dai due grafici che seguono:

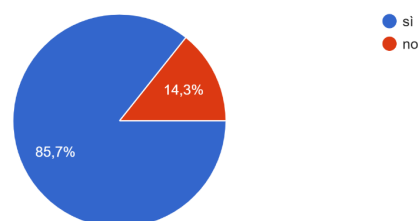
Hai già concordato con un docente un elaborato finale?

42 risposte



Ritieni che riuscirai a completare l'elaborato nei tempi previsti dall'offerta formativa (12 CFU = circa due-tre mesi)?

21 risposte



Tra gli studenti che non sono certi di riuscire a completare il lavoro di tesi nei tempi previsti, 3 adducono ragioni diverse: motivazioni personali, la gestione degli appelli, esami da preparare.

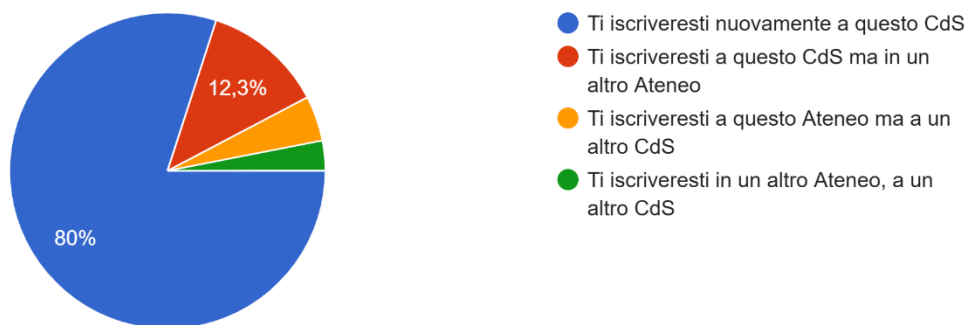
Tra i 21 partecipanti che ancora non hanno preso accordi con un docente circa un elaborato, uno solo lamenta un'indisponibilità da parte dei docenti ai quali si è rivolto. 5 persone erano convinte della necessità di completare gli esami prima di poter pensare alla tesi; per le restanti 15, le motivazioni del 'ritardo' riguardano per lo più il desiderio di arrivare all'elaborato finale avendo sostenuto più esami possibile o anche, in qualche caso, una certa indecisione sulla strada da prendere.

Motivazione allo studio e soddisfazione formativa

Su 130 partecipanti, 104, potendo tornare indietro, si iscriverebbero nuovamente a Firenze nello stesso CdS; 16 si iscriverebbero allo stesso CdS, ma in un altro Ateneo; 6 resterebbero a Firenze, ma in un altro CdS; 4 cambierebbero sia Ateneo che CdS:

Se potessi tornare indietro...

130 risposte



Tutti i partecipanti hanno giustificato la loro risposta in modo più o meno elaborato. Dalla maggior parte delle considerazioni emerge una valutazione positiva, e in certi casi estremamente positiva, del nostro CdS, soprattutto per quanto riguarda la didattica e la competenza dei docenti (anche se per alcuni la scelta di tornare a Firenze si presenta come una pura necessità imposta dalle condizioni di vita o lavoro). Le 26 persone che manifestano un'insoddisfazione rispetto alla scelta compiuta in uscita dalla Scuola Secondaria segnalano in particolare (oltre a temi già menzionati sopra): il fatto che altri Atenei offrono una flessibilità maggiore nella gestione degli appelli d'esame; scarsa libertà nella composizione del Piano di Studi (ma il CdS ha ben 18 CFU a scelta libera dello studente e numerosi esami opzionali); il carico di lavoro previsto per alcuni esami; una connotazione eccessivamente filologica (e troppo poco letteraria) del nostro CdS (ma gli esami di Letteratura sono minimo 30 CFU per il curriculum moderno e 36 CFU per il curriculum antico); disorganizzazione e carenza di spazi adeguati (con lamentele, in particolare, per l'auditorium di Santa Maria degli Angeli, visto per più motivi – comprensibilmente – come un ambiente poco adatto all'insegnamento universitario).

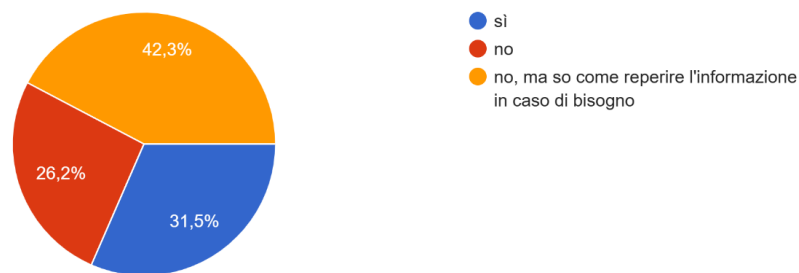
Nell'insieme, comunque, la maggioranza degli studenti appare soddisfatta o molto soddisfatta della propria esperienza di formazione, anche dal punto di vista della socialità. I rapporti con gli altri studenti sono valutati per lo più positivamente, anche se (per la prima volta, stando a quanto si è potuto vedere negli ultimi anni) si lamenta a volte un'eccessiva competitività nei rapporti tra colleghi. Ai docenti sono generalmente riconosciute competenza e disponibilità. Riguardo alla segreteria, si auspica generalmente una maggiore celerità nelle risposte.

Gestione del CdS

Dei 130 partecipanti, 41 sanno che il CdS ha un presidente e dei delegati, e sanno chi sono. Quasi tutti sanno inoltre che nell'organizzazione del CdS sono presenti dei Rappresentanti degli Studenti e sanno come contattarli:

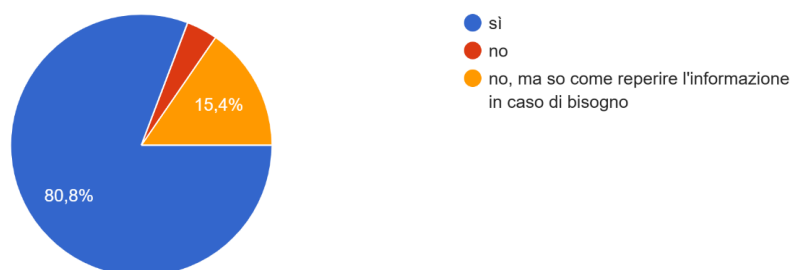
Sei a conoscenza del fatto che il CdS ha un Presidente e dei delegati e sai chi sono?

130 risposte



Sei a conoscenza del fatto che il CdS ha dei rappresentanti degli Studenti e sai come contattarli?

130 risposte

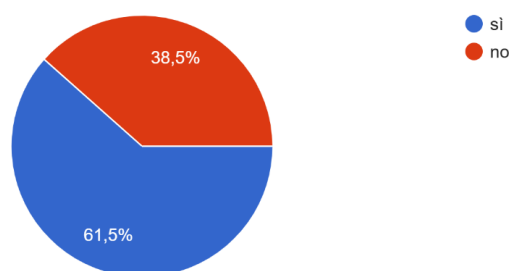


Tirocinio

Circa 6 partecipanti su 10 (80 su 130) sanno di avere la possibilità di effettuare tirocini:

Sai che hai la possibilità di effettuare un tirocinio?

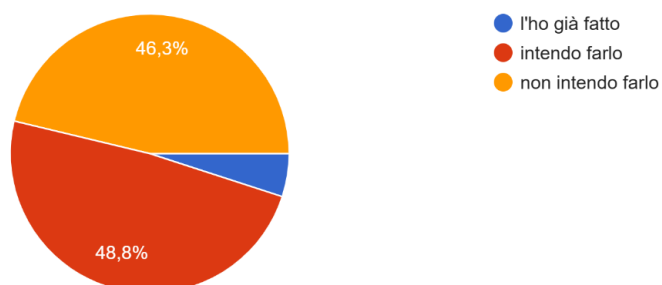
130 risposte



Su 80 partecipanti, 4 hanno già effettuato un tirocinio; 39 intendono sfruttare questa opportunità; 37 non manifestano per il momento interesse. Tra questi ultimi, 17 (il 46% circa) preferiscono attendere il biennio Magistrale; 5 ritengono che tale scelta avrebbe fatto loro perdere tempo. Altri non credono sia utile, o lavorano, oppure ancora preferiscono in generale seguire attività per le quali un tirocinio sarebbe stato di ostacolo.

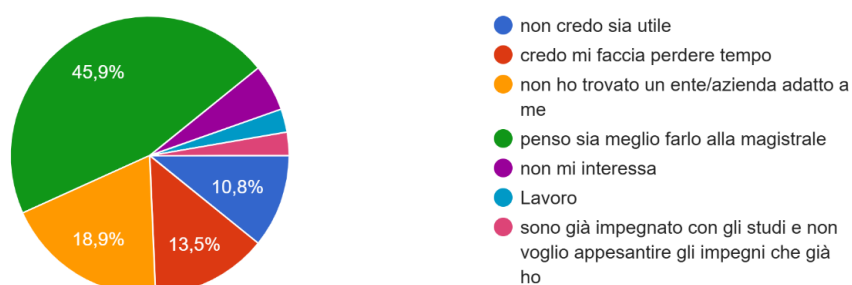
Se sì, intendi farlo (o l'hai già fatto?)

80 risposte



Se non intendi fare il tirocinio, puoi spiegare il motivo?

37 risposte

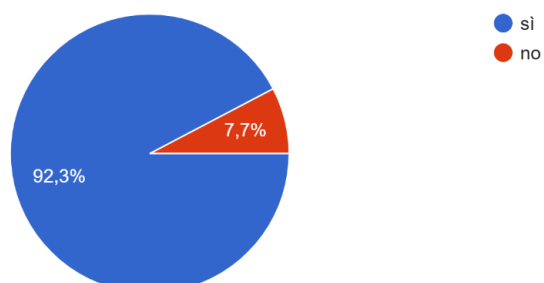


Erasmus

La sostanziale totalità dei partecipanti (120 su 130) sa di avere la possibilità di un soggiorno all'estero. 3 dei 120 partecipanti hanno già scelto di sfruttare questa opportunità; 47 manifestano l'intenzione di farlo in futuro; 70 preferiscono rinunciare all'opportunità di un Erasmus.

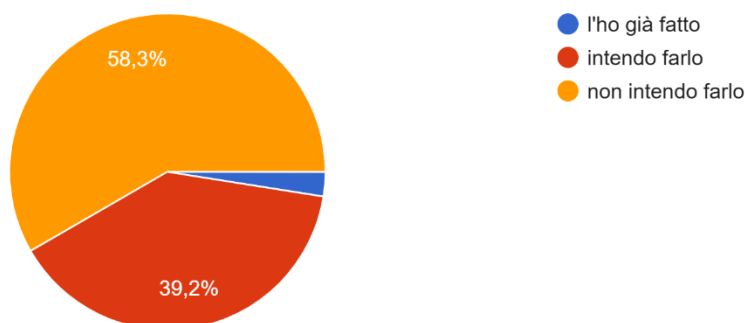
Sai che hai la possibilità di effettuare un soggiorno all'estero?

130 risposte



Se sì, intendi farlo (o l'hai già fatto?)

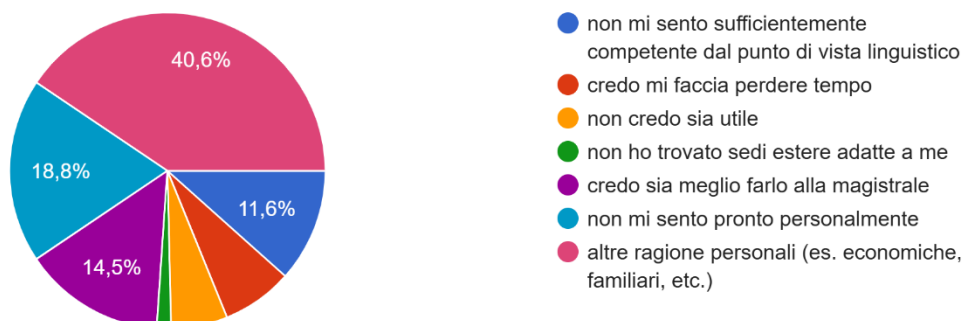
120 risposte



69 partecipanti scelgono di motivare la loro scelta. Per la maggior parte, si tratta di ragioni personali (economiche, familiari, etc.); 13 partecipanti affermano di non sentirsi pronti; 10 ritengono sia meglio partire nel corso del biennio magistrale; 8 non si sentono sufficientemente competenti da un punto di vista linguistico; 5 persone ritengono che un soggiorno all'estero possa far loro perdere tempo. Per 4 partecipanti, infine, si tratta di un'esperienza inutile.

Se non intendi effettuare il soggiorno all'estero, puoi spiegarne brevemente il motivo?

69 risposte



Uso dei servizi

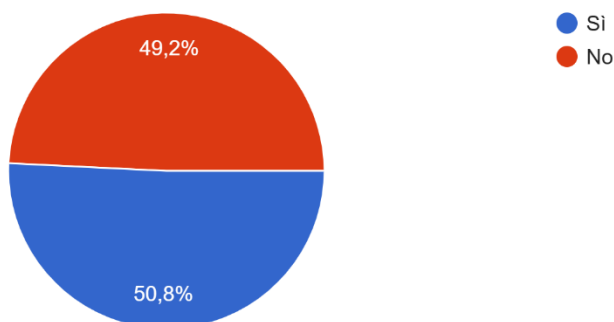
49 persone hanno inoltre scelto di fornire indicazioni su possibili migliorie da apportare ai servizi: tra queste si segnalano in particolare:

- Maggiore velocità, efficienza e chiarezza nelle comunicazioni tra segreteria e studenti
- Riorganizzazione del sito, che appare confuso e difficile da usare (il sito è stata ristrutturato)
- Promozione più attiva, non soltanto via mail, dei servizi accessibili agli studenti (il CdS usa anche canali social, fermo restando che la comunicazione deve avvenire attraverso i canali istituzionali)
- Maggiore sostegno per gli studenti in entrata, soprattutto, ovviamente, per le matricole (il CdS ha tutor a supporto che fanno ricevimento anche a distanza)
- Maggiore chiarezza e disponibilità di informazioni riguardo al programma Erasmus (la SUF ha organizzato 2 incontri sul bando di quest'anno)
- Aule di dimensioni e dotazioni più adeguate

66 studenti su 130 affermano di essere a conoscenza dell'esistenza dei servizi di Job Placement predisposti dall'Ateneo: una persona li ha già utilizzati, altri 55 intendono farlo in futuro. Da segnalare una discrepanza abbastanza sorprendente: nel primo dei due grafici seguenti 64 persone dichiarano di non conoscere i servizi di Job Placement; il numero sale però a 74 nel secondo grafico.

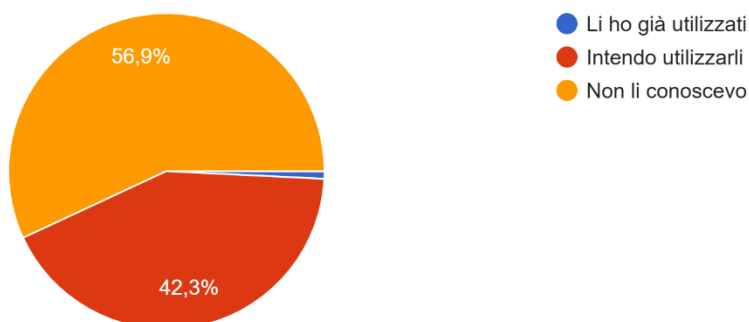
Sai che esistono vari servizi di Ateneo per il Job placement (es. Career Counseling, seminari di Orientamento al Lavoro, CV Check , etc.)?

130 risposte



Pensi di utilizzarli / li hai già utilizzati?

130 risposte



Conclusioni

40 persone hanno ritenuto opportuno aggiungere delle osservazioni conclusive, che ribadiscono in generale le lamentele emerse nelle precedenti sezioni del questionario.

Tra i suggerimenti emersi, segnalo, in particolare, i seguenti:

- Mantenere aperto a tutti l'appello di dicembre
- Cercare di rendere i programmi meno ripetitivi (si segnalano sovrapposizioni tra Filologia romanza, Grammatica italiana, Storia della lingua italiana e Linguistica) [i programmi sono in continuità ma non si sovrappongono]
- Inserire più corsi di natura letteraria (in particolare a Lettere Moderne) [v. sopra]

Chiudo notando che purtroppo il livello di competenza nel controllo dell'italiano scritto che emerge dalle risposte al questionario non è sempre adeguato a studenti universitari che arrivano dalle scuole superiori sempre meno adeguatamente formati.

Firenze, 11 luglio 2025

Lorenzo Ferroni

Delegato al monitoraggio e all'analisi della condizione laureati